



Protagonisti. Giuseppe Marino, Anna Nucera, Manuel Pulella

Coinvolti 26 ragazzi di cinque nazioni

Le idee dei giovani per rivitalizzare i borghi antichi

L'iniziativa dell'ufficio Europe Direct in vista del Salone dell'orientamento

Giuseppe Trapani

I giovani d'Europa pronti a far rivivere i borghi antichi con idee innovative di business e animazione, indirizzate alla riscoperta dell'identità culturale dei luoghi. Questo è solo il preludio delle attività che l'ufficio Europe Direct sta mettendo in campo per i giovani, in attesa della 12. edizione del Salone dell'Orientamento, organizzato dal partner Cisme e dedicato alle opportunità formative e occupazionali, che si terrà come di consueto a Palazzo Campanella dal 22 al 24 novembre.

L'iniziativa tenutasi ieri nell'aula "Spinelli" del Cedir, coordinata da Marialucia Malara, è servita per illustrare le novità sui percorsi educativi che inizieranno a breve con le scuole di ogni ordine e grado, con metodologie didattiche innovative. «Offriamo ai giovani opportunità di crescita formativa e professionale - ha dichiarato Giuseppe Marino assessore alle Politiche comunitarie -, puntando sul confronto tra i giovani di tutta Europa per rafforzare il pensiero comunitario e contrastare ogni forma di disgregazione». L'assessore all'Istruzione Anna Nucera ha definito l'iniziativa «importante per valorizzare le differenze di ogni territorio ma con l'obiettivo finale di creare unione tra i popoli, impostando il confronto sulla solidarietà e l'inclusione». Mentre il dirigente del settore Risorse Ue Manuel Pulella ha ritenuto l'Erasmus uno «strumento fondamentale per aiutare i ragazzi a pensare in termini europei».

Ed è su questo solco che sono state presentate, da Alessandra Coppola di Apice, le attività di Mobilità europea giovanile, tra cui il progetto "Rianimare per non abbandonare". Si tratta di un percorso che

ha coinvolto 5 nazioni (Italia, Bulgaria, Croazia, Romania e Slovacchia) e ha visto 26 giovani, tra i 18 e i 25 anni, interagire nell'elaborazione di cinque progetti di rivitalizzazione di borghi abbandonati finalizzati allo sviluppo economico e culturale. Lo scenario "preso di mira" dai ragazzi è il borgo spopolato di Pentadattilo, formulando idee che vanno dal turismo d'arte a quello esperienziale, attraverso momenti di animazione e aggregazione sociale improntata alla valorizzazione del territorio.

La prima idea progettuale è quella del "Ritorno al passato", ovvero far vivere ai turisti l'attività quotidiana di Pentadattilo attraverso gli strumenti utilizzati dall'antica comunità rurale. L'idea "Pentarena" tra gli aspetti salienti prevede giochi di ruolo "thriller" per coinvolgere giovani e turisti. Sempre sulla scia ludico-culturale si muovono "Pirati di Pentadattilo", impostato su una cac-

I ragazzi hanno proposto cinque progetti per ridare smalto a Pentadattilo

cia al tesoro che aiuta a riscoprire la storia del borgo; e "Scaradattilo" che apre una suggestiva partita notturna tra zombie e viventi. A chiudere il cerchio è "Paintdattilo" volta a creare uno spazio sociale dedicato all'arte e alla comunità di artisti che ha abitato il borgo nei secoli.

Nel corso della mattinata la presidente di Cisme Daniela Rossi ha illustrato alcune novità del Salone dell'Orientamento, che consentiranno ai giovani di interagire con le dinamiche dei laboratori universitari, partecipare ad attività ludiche finalizzate all'apprendimento e confrontarsi con le aziende che ricercano personale. ◀